

ST.SAS.4.2.2.1

Schema di assetto strategico delle trasformazioni (TU)

LEGENDA

ELEMENTI INSEDIATIVI

TU - Territorio Urbanizzato (art. 32 LUR)

Insedimenti sparsi

RIGENERAZIONE STRATEGICA CON INTERVENTI COMPLESSI
(art. II.3 - Indirizzi e Disposizione Normative) - ASSETTO STRATEGICO - ATLANTE

Aree e progetti strategici

Productive City

Parma Eco District

Aree Rimap (Rigenerazione margini dei parchi)

Aree RimaGreen (Rigenerazione margini "Green Ring")

Aree RimaOs (Rigenerazione margini Ospedale)

Aree di addensamento

Rigenerazione delle sponde fluviali (Waterfront)

Rigenerazione del bordo lungo le mura della "Cittadella"

Localizzazione espansioni a completamento dei margini urbani
ascrivibile alla quota del 3% del Territorio Urbanizzato (art. 6, comma 1 LUR)

Edifici dismessi, non utilizzati o degradati da recuperare (art 22, comma 6 LUR)

Aree dismesse, non utilizzate o degradate da recuperare (art 22, comma 6 LUR)

Tessuto dei servizi urbani

TESSUTI URBANI

Tessuto storico del capoluogo

Tessuti residenziali o misti da conservare

Tessuti misti del capoluogo da qualificare

Tessuti residenziali o misti delle frazioni,
Insediamenti rurali prevalentemente residenziali,
Insediamenti rurali prevalentemente produttivi

Tessuti specializzati a destinazione prevalentemente produttiva da qualificare

Tessuti specializzati a destinazione prevalentemente
commerciale-direzionale-ricettiva da qualificare

ELEMENTI CARTOGRAFICI

Nuove aree verdi PUG PR050 (SCHEMA DI ASSETTO STRATEGICO
DELLE CORRELAZIONI E DEI SERVIZI)

Aree verdi esistenti e zone sportive, ricreative e culturali

Corsi d'acqua principali

Stazioni ferroviarie esistenti

Stazioni ferroviarie in previsione

Stazione ferroviaria treno ad alta velocità in previsione

Linea ferroviaria TAV

Rete ferroviaria

Autostrada

Viabilità principale

Viabilità principale in previsione

Rete stradale

Sistema Edificato

Comune di Parma (confine comunale)

Assetto strategico delle trasformazioni

L'elaborato "Schema di assetto strategico delle trasformazioni" definisce la trasformabilità del Territorio Urbanizzato (TU) attraverso l'attivazione di Accordo Operativo (AO). Allo stesso tempo le aree strategiche evidenziate all'interno del TU vengono recepite dalla disciplina attraverso specifiche partizioni che consentono interventi trasformativi in grado di attivarne i caratteri strategici anche con interventi "diretti" (Tavola D3 Disciplina). Le trasformazioni con AO sono soggette ad interventi potenzialmente unitari attuabili attraverso Masterplan anche per stralci funzionali da definire in sede di accordo. Ogni area risponde a criteri strategici e viene descritta nell'Atlante con l'ausilio di schede in cui vengono definite le disposizioni urbanistiche, le azioni e gli obiettivi.

Gli elaborati "assetto strategico delle trasformazioni" e "assetto strategico delle correlazioni e dei servizi" si configurano come "immagini" da leggere in modo operativo; l'una è complementare all'altra. La sintesi strategica delle trasformazioni spazializza le potenziali progettualità che saranno in grado di contribuire alla costruzione delle grandi dotazioni ecologiche ambientali individuate dal piano e visualizzate nell'elaborazione cartografica ST.AS.4.3.1 e ST.AS.4.3.2.

Le aree indicate nello schema a fianco (Trasformazioni) sono deputate a contribuire al "fondo vincolato alla città pubblica" (FONDO), per sostenere – in alcuni casi anche in aggiunta al sostegno pubblico - le citate dotazioni territoriali "complesse e correlate" (Tavola D3 Disciplina). Le elaborazioni cartografiche ST.AS.4.3.1 e ST.AS.4.3.2).

Lo Schema di Assetto delle Trasformazioni, inoltre, localizza spazialmente attraverso un linguaggio ideogrammatico e puntuale gli areali di sviluppo urbano interni ed esterni al TU. Vengono evidenziate altresì, le aree di rigenerazione urbana strategica definite dai margini dei parchi esistenti e di progetto in cui attuare trasformazioni capaci di attivarne i bordi e al contempo qualificare i contenuti della dotazione di riferimento. Lo stesso vale per aree perimetrali del polo ospedaliero pensato come vero e proprio "quartiere". Il Piano PR050 individua, ambiti potenziali di addensamento insediativo, funzionale e programmatico, in corrispondenza delle fermate del TPL esistenti e di progetto; in vicinanza a servizi e dotazioni.

Lo Schema di Assetto delle Trasformazioni è connesso allo Schema di Assetto delle Correlazioni e dei Servizi, poiché le diverse categorie di rigenerazione urbana strategica, da attuare con "Interventi Complessi", concorrono complessivamente alla realizzazione della DO.TE. (Dotazioni Territoriali) contribuendo al Fondo vincolato per la costruzione della città pubblica. Pertanto, lo Schema di Assetto delle Trasformazioni classifica e individua spazialmente le trasformazioni complesse da correlare alla costruzione delle dotazioni territoriali. La strategia assegna agli stessi areali possibilità di trasformazione con ricadute in disciplina ordinaria. Nelle schede contenute nell'ATLANTE vengono decodificati gli elementi rigenerativi e indicati indirizzi specifici e criteri trasformativi. Essi sono individuabili in legenda sotto la voce "RIGENERAZIONE STRATEGICA CON INTERVENTI COMPLESSI". La strategia identifica due grandi "tessuti" di trasformazione strategica denominati rispettivamente "Productive City" e "Parma Eco District" e assegna loro possibilità trasformatrice specifiche sia in disciplina che attraverso l'attivazione dell'Accordo Operativo

PR050

PUG - Piano Urbanistico Generale

Sindaco:
Michele Guerra

Assessore alla Rigenerazione Urbana:
Chiara Verizzi

Direttore Generale e Segretario Generale:
Pasquale Criscuolo

Direttore del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio:
arch. Emanuele Montanini

Ufficio di Piano Comune di Parma:
arch. Emanuela Montanini, arch. Lucia Sartori, arch. Beatrice Peri, arch. Samanta Maccari, arch. Andrea Cantini, arch. Antonella Fornari, geom. Alessandra Gatti, Dott.ssa M. Beatrice Corvi, arch. Milena Mancini, arch. Bianca Pelizzo, arch. Patrizia Rota, arch. Federica Zatti, ing. Devia Sbarzaglia, arch. Nicole Marzotti, arch. Sabino Pellegrino

Gruppo di lavoro incaricato

Capogruppo:
arch. Andreas Faoro

RT: arch. Andreas Faoro (UNLAB), arch. Carlo Santacroce, arch. Piergiorgio Tombolan (Studio Tombolan Associati), ing. Alberto Mazzucchielli (MPMA), arch. Luca Pagliettini (Collettivo di Urbanistica), arch. Raffaella Gambino, arch. Fabio Ceci (ubi urbs), arch. Paolo Castelvini, arch. Federica Thomasset, biol. Luca Bisogni, avv. Roberto Ollari, geol. Francesco Cerutti (Engoe s.r.l.)

SIT: arch. Federico Ghirardelli

STRATEGIA - ASSETTO STRATEGICO

ST.SAS.4.2.2 - Schema di assetto strategico delle trasformazioni (dettaglio)
Scala 1 : 15.000

Assunzione	DELIBERA G.C. N. DEL
Adozione	DELIBERA C.C. N. DEL
Approvazione	DELIBERA C.C. N. DEL

0 150 300 750 m

